

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE PIEMONTE

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2023

Ai sensi dell'art 4 lettera i Delibera CIPESS 2/2021



www.regione.piemonte.it/fsc

Premessa	3
1. IDENTIFICAZIONE PIANO: Delibere CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili.	4
2. AUTORITA' RESPONSABILE	4
3. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	4
4. PSC- QUADRO D'INSIEME (Sezione ordinaria e Sezioni speciali)	5
5. STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC	12
5.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE	13
5.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO	14
5.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO - SEZIONE ORDINARIA	16
5.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO COVID	19
5.5 SEZIONE SPECIALE 2: RISORSE FSC A COPERTURA INTERVENTI EX FONDI STRUTTURALI 2014- 2020 (Art.242 d.l.34/2020)	19
6. MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO da rivedere tutto	21
7. QUADRO DELLE ECONOMIE.....	22
8. MODALITA' DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI	22
9. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	22
10. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE.....	23
11. OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI – OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) – FOCUS	23
12. INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGETTI COMUNITARI (Punto 4, delibera CIPESS 2/2021).....	24
13. VALUTAZIONE.....	24
14. SORVEGLIANZA	25
15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	27
16. ATTIVITA' DI CONTROLLO	31
17. ASSISTENZA TECNICA.....	31
18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	33
19. PROGETTI ESEMPLARI.....	34
20. INFORMATIVA SUI CONTRATTI DI SVILUPPO	40

Premessa

La presente Relazione è definita secondo lo schema previsto dall'allegato B "Contenuti della relazione di attuazione annuale" delle Linee Guida per la definizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo e Coesione rilasciate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e contiene informazioni sull'attuazione del PSC e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori di realizzazione e di risultato. La stessa, come disposto dalla Delibera CIPESS n.2/2021, è predisposta dall'Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione - per la Regione Piemonte - Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport - Settore Programmazione Negoziata che svolge la sua funzione in raccordo con l'organismo di certificazione (quale autorità dedicata a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari) le direzioni regionali coinvolte nelle operazioni e il Dipartimento per le politiche di coesione.

La redazione del documento è il risultato del lavoro integrato con IRES Piemonte e con il CSI Piemonte e si compone di più sezioni tra cui: una prima riguardante i dati generali, una seconda dedicata a ricostruire lo stato di attuazione del Piano e un'ultima parte volta ad illustrare alcuni aspetti specifici di dettaglio operativo. IL PSC Piemonte- Sezione ordinaria- registra uno stato di attuazione molto avanzato. Per quanto riguarda le risorse FSC i pagamenti superano il 92% della dotazione finanziaria complessiva. Gli interventi conclusi sono 2.292 (più del 97%) e quelli in corso 61, la maggior parte dei quali riconducibili al periodo di programmazione 2014-2020, ma entrati in ambito PSC in anni recenti in seguito ad attività di riprogrammazione.

Tra le attività che hanno caratterizzato il recente periodo si segnala che, nel corso del 2023, come meglio specificato in seguito, è proseguito il percorso di elaborazione e approvazione del Piano Operativo Complementare conclusosi nel marzo 2024 con Delibera CIPESS n.10/2024 (in fase di perfezionamento tecnico). Nello stesso periodo, si è sostanzialmente portato a termine il processo di migrazione dei dati, Sezione ordinaria, al nuovo sistema di monitoraggio. In conseguenza di quest'ultima attività la Relazione di quest'anno presenta alcune variazioni rispetto alle precedenti. Innanzitutto alcuni interventi (e relative risorse) sono stati riclassificati, attribuendoli ad ambiti e settori di intervento diversi, più pertinenti. La Relazione di Attuazione di quest'anno ha inoltre preso in considerazione e messo a fuoco solo gli interventi finanziati con risorse FSC (in parte o in toto), escludendo dalle analisi gli interventi sostenuti con altre fonti finanziarie; una serie di dati (quali ad esempio il piano finanziario complessivo, numero interventi, ecc.) registrano pertanto differenze significative rispetto alle Relazioni degli anni scorsi. I documenti principali riferiti all'attuazione del Programma sono disponibili sul sito regionale:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/approvato-piano-sviluppo-coesione-2000-2020-piemonte>

1. IDENTIFICAZIONE PIANO: Delibere CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili.

Delibera CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021, Piano Sviluppo e Coesione Regione Piemonte

Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione

Deliberazione della Giunta Regionale 1 ottobre 2021, n. 40-3880, Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Piemonte, individuazione dell'Autorità responsabile e dell'Organismo di certificazione, istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi della Delibera CIPESS 2/2021

Delibera CIPESS n. 41 del 28 luglio 2020, Fondo sviluppo e coesione 2014–2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte - Ministro per il sud e la coesione territoriale

CODICE IDENTIFICAZIONE PIANO: PSCPIEMONTE

2. AUTORITA' RESPONSABILE

Regione Piemonte - Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei- Turismo e Sport
Settore Programmazione negoziata
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO
cds.psc@regione.piemonte.i

3. AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE

Regione Piemonte - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio
Settore acquisizione e controllo risorse finanziarie
Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO
settore.acquisizionecontrollorisorsefinanziarie@regione.piemonte.it

4. PSC- QUADRO D'INSIEME (Sezione ordinaria e Sezioni speciali)

Il Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020, sezione ordinaria registra, all'ultima rilevazione, un **valore complessivo di € 2.111.060.202**, di cui **1.177.240.000 a valere del FSC**. Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione rappresenta pertanto il 55,7% delle risorse; le altre risorse provengono da una pluralità di fonti (nazionali, regionali e locali). I valori della quota del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) è allineata a quanto indicato nella deliberazione CIPESS 25/2021 (approvazione PSC Regione Piemonte). Sotto questo profilo, il PSC non registra alcuna variazione.

TABELLA 1 - PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO (SEZIONE ORDINARIA)

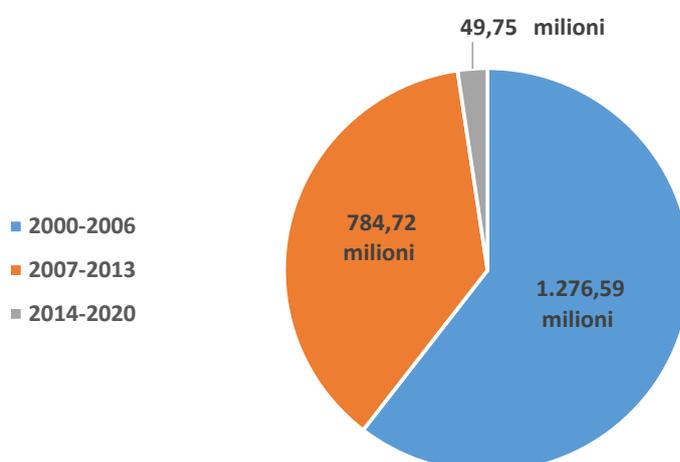
AREA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO	FSC	ALTRE FONTI	TOTALE RISORSE
01-RICERCA E INNOVAZIONE	79.964.071	98.238.876	178.202.947
01.01 RICERCA E SVILUPPO	48.914.526	96.839.191	145.753.717
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	31.049.545	1.399.685	32.449.230
02-DIGITALIZZAZIONE	41.127.504	25.829.230	66.956.734
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	41.127.504	25.829.230	66.956.734
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	76.394.906	115.560.977	191.955.883
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	38.881.784	94.606.879	133.488.663
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	26.724.366	19.150.849	45.875.216
03.03 AGRICOLTURA	1.618.896	224.884	1.843.780
03.04 COMPETENZE	9.169.860	1.578.365	10.748.225
04-ENERGIA	14.530.443	10.019.922	24.550.365
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	2.700.596	2.973.973	5.674.568
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	11.030.027	7.045.949	18.075.975
04.03 RETI E ACCUMULO	799.821	-	799.821
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	339.139.033	203.258.503	542.397.536
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	148.533.286	11.456.956	159.990.241
05.02 RISORSE IDRICHE	160.143.174	176.720.848	336.864.022
05.03 RIFIUTI	124.246	88.854	213.100
05.04 BONIFICHE	27.434.202	10.912.481	38.346.682
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	2.904.126	4.079.365	6.983.490
06-CULTURA	118.643.761	151.253.853	269.897.614
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	113.768.275	147.729.656	261.497.931
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	4.875.486	3.524.196	8.399.683
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	403.658.875	269.668.255	673.327.130
07.01 TRASPORTO STRADALE	144.502.769	167.338.612	311.841.381
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	178.348.143	45.355.419	223.703.562
07.05 MOBILITÀ URBANA	76.807.962	54.424.224	131.232.187
07.06 LOGISTICA	4.000.000	2.550.000	6.550.000
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	27.126.907	28.073.760	55.200.666
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	27.126.907	28.073.760	55.200.666
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	3.358.307	-	3.358.307
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	3.358.307	-	3.358.307
10-SOCIALE E SALUTE	62.354.649	29.392.542	91.747.191
10.01 STRUTTURE SOCIALI	7.577.102	10.711.193	18.288.295
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	48.656.327	17.944.084	66.600.412
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6.121.220	737.264	6.858.484
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	2.935.601	247.772	3.183.373
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	208.000	-	208.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	2.727.601	247.772	2.975.373
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	8.005.943	2.276.514	10.282.456
12.02 ASSISTENZA TECNICA	8.005.943	2.276.514	10.282.456
TOTALE	1.177.240.000	933.820.202	2.111.060.202

Nota: Questa tabella, come le successive, include le risorse destinate agli interventi privi di OGV al 31 dicembre 2022 per i quali sono in via di approvazione le procedure di definanziamento (4 interventi con risorse FSC complessivamente pari a € 2.076.301)

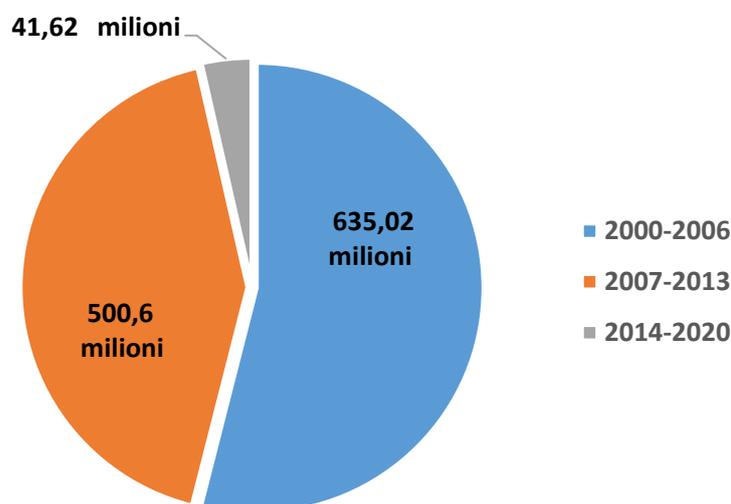
Nel corso del 2023, a seguito delle opportune verifiche, è stato avviato il processo di definanziamento per 4 interventi per un valore complessivo FSC di 2.076.301 euro. Poiché il processo non è formalmente concluso le tabelle includono ancora il valore dei 4 interventi.

La ripartizione delle risorse per area tematica evidenzia una forte concentrazione (oltre il 70% delle risorse) in tre sole aree. In particolare, Trasporti e mobilità è l'area che registra il valore finanziario più elevato (circa 673,3 milioni pari al 31,9% delle risorse complessive), seguita da Ambiente e risorse naturali (circa 542,3 milioni, 25,7%) e Cultura (oltre 269,8 milioni, 12,8%). Nell'ambito di queste aree, i settori di intervento di maggior dimensione finanziaria sono rispettivamente Risorse idriche (336,8 milioni), Trasporto stradale (311,8 milioni) e Patrimonio e Paesaggio (261,4 milioni). Si tratta di aree tematiche e settori in cui i programmi di intervento consistono in massima parte di opere infrastrutturali. Le aree relative a Competitività imprese e Ricerca e innovazione assorbono il 17,5 % delle risorse finanziarie complessive, distribuite in parti quasi uguali (rispettivamente 191,9 milioni e 178,2 milioni circa). Qui il settore di maggior dimensione è quello della Ricerca e sviluppo (oltre 145 milioni). Si tratta di aree e settori di intervento in cui ricadono i programmi rivolti in modo diretto o indiretto al mondo produttivo. Chiudono il quadro una serie di programmi di investimento nelle restanti aree tematiche (Sociale e salute, Digitalizzazione, Energia, ecc.), di importo relativamente inferiore ma non per questo meno rilevanti nel contesto regionale. Per dimensioni finanziarie qui prevalgono due settori di intervento: Strutture e attrezzature sanitarie (66,6 milioni) e Tecnologie e servizi digitali (66,9 milioni) Questo quadro complessivo è l'esito di una vicenda ventennale che si è sviluppata lungo tre periodi di programmazione molto differenziati, per profilo finanziario e per modalità e strumenti di programmazione ed attuazione. Il primo periodo è quello in cui si registra il maggior impegno finanziario, sia in termini complessivi che per dotazione FSC (allora ancora FAS).

PSC Sezione Ordinaria
Risorse totali per periodo di programmazione



PSC Sezione Ordinaria
Risorse FSC per periodo di programmazione



Per quanto concerne infine la Sezione speciale - risorse a copertura di interventi ex fondi strutturali 2014-2020 – al 31 dicembre 2023 è stato elaborato il Piano Operativo Complementare (POC). Previsto dall’art. 242 del d.l. 34/2020, , e proposto a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 e del Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 realizzata per finanziare le misure di contrasto alla crisi pandemica, il POC è stato introdotto per assicurare la salvaguardia delle finalità proprie della politica di coesione. La delibera CIPESS 41/2021 ha inizialmente previsto per il POC un importo indicativo programmatico sulla base di quanto emerso in sede di Accordo Governo Regione; la dotazione attuale emerge in esito alle operazioni di rendicontazione ed al termine dei periodi contabili di riferimento, sia delle spese emergenziali COVID (anticipate a favore delle Amministrazioni centrali), a valere sui POR, e sia delle risorse effettivamente liberate per i medesimi POR a seguito dell’innalzamento del tasso di finanziamento comunitario al 100 %. La Regione Piemonte in data 21.09.23 ha trasmesso la versione definitiva della proposta POC Piemonte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche di coesione e all’IGRUE. Il DPCOE, svolte con esito positivo le opportune verifiche, ha trasmesso il POC Piemonte al Ministro Fitto che in data 21.11.23 ha attivato la procedura scritta in sostituzione dell’ordinaria riunione di Cabina di Regia per sottoporre il Programma alla Conferenza Stato Regione. Alla stesura della presente Relazione di attuazione annuale si rileva che in data 6 marzo 2024 il POC Piemonte è stato sottoposto all’esame da parte della Conferenza permanente per i rapporti

Stato Regioni e Provincie Autonome, ottenendo parere favorevole. Il POC è stato poi inviato al CIPESS che ne ha deliberato l'adozione il 21 marzo 2024 (Delibera CIPESS n. 10/2024).

Sulla base delle rendicontazioni effettuate per l'emergenza sanitaria collegate al Covid 19 gli interventi ex risorse FSE confluiranno nel Piano Operativo Complementare (POC) essendo collegate alla rendicontazione della Cassa Integrazione in deroga, spesa rendicontata per conto dello Stato. Le risorse ex FESR resteranno invece nella Sezione Speciale, in quanto collegate alla rendicontazione dell'Unione Europea di spese regionali per fronteggiare l'emergenza COVID (spese sanitarie e relative al Fondo di garanzia regionale).

Per memoria si riporta il piano finanziario della Sezione speciale di cui alla precedente relazione di attuazione che per le risorse FSC riporta le dotazioni di cui alla Delibera CIPESS 25/2021. Le risorse FSC confluite nella Sezione speciale ammontavano a 345.167.526 a valere FSC (cifra derivante dall'“Accordo Provenzano” come declinato nella DGR n. 50-2397 del 27 novembre 2020). Le Aree tematiche di maggior dimensione sono Istruzione e formazione (97,8 milioni), Competitività imprese (77,4 milioni), Ricerca innovazione (44,1 milioni) e Cultura (33,4 milioni). Nel loro insieme queste aree assorbono oltre il 70% della dotazione finanziaria.

La maggior parte delle risorse sono state utilizzate a sostegno di misure previste nel POR FESR. In quest'ambito, i settori di intervento che hanno maggiormente beneficiato di quest'operazione sono Industria e servizi, Ricerca e sviluppo, Patrimonio e Paesaggio. Una quota significativa di risorse FSC (16 milioni) è stata indirizzata al sostegno della Strategia Nazionale Aree Interne; le esperienze pilota messe in finora in campo nel territorio regionale poggiano su programmi che investono diversi settori di intervento (competitività imprese, energia, cultura, ecc.).

Le risorse FSC destinate al POR FSE ammontano 121.167.526 (pari al 35% della dotazione FSC); in quest'ambito, oltre ad una quota dedicata ad azioni per il Rafforzamento della P.A., la maggior parte delle risorse sono state impiegate per sostenere misure in due settori (Educazione e formazione e Sviluppo dell'occupazione), tradizionali ambiti di intervento del programma FSE. Tali iniziative sono interamente confluite nel POC.

TABELLA 2 - PIANO FINANZIARIO PSC – SEZIONE SPECIALE

AREA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO	Ex-FESR	FESR - Aree interne	Ex-FSE	Totale risorse
01-RICERCA E INNOVAZIONE	44.166.700			44.166.700
01.01 RICERCA E SVILUPPO	34.166.700			34.166.700
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	10.000.000			10.000.000
02-DIGITALIZZAZIONE	32.393.341	400.000	-	32.793.341
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	26.575.341			26.575.341
02.02 CONNETTIVITA'	5.818.000	400.000		6.218.000
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	74.500.000	2.968.000		77.468.000
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	74.500.000	2.968.000		77.468.000
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ				-
03.03 AGRICOLTURA				-
03.04 COMPETENZE				-
04-ENERGIA	75.000	4.500.000	-	4.575.000
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	75.000	1.500.000		1.575.000
04.02 ENERGIA RINNOVABILE		3.000.000		3.000.000
04.03 RETI E ACCUMULO				-
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	-	880.000	-	880.000
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO				-
05.02 RISORSE IDRICHE				-
05.03 RIFIUTI				-
05.04 BONIFICHE				-
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ		880.000		880.000
06-CULTURA	28.175.691	5.252.000	-	33.427.691
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	28.175.691	5.252.000		33.427.691
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI				-
07-TRASPORTI E MOBILITÀ				-
07.01 TRASPORTO STRADALE				-
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO				-
07.05 MOBILITÀ URBANA				-
07.06 LOGISTICA				-
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	25.682.280	1.000.000	-	26.682.280
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	25.682.280	1.000.000		26.682.280
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	-	-	20.515.415	20.515.415
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE			20.515.415	20.515.415
10-SOCIALE E SALUTE				-
10.01 STRUTTURE SOCIALI				-
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE				-
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI				-
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	-	1.000.000	96.517.849	97.517.849
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE		1.000.000		1.000.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE			96.517.849	96.517.849
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	3.006.988	-	4.134.262	7.141.250
12.01 RAFFORZAMENTO P.A.			4.134.262	4.134.262
12.02 ASSISTENZA TECNICA	3.006.988			3.006.988
TOTALE RISORSE	208.000.000	16.000.000	121.167.526	345.167.526

PSC 2000-2020: OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

La tabella 3 riporta, per gli interventi conclusi presenti nella Sezione ordinaria del PSC, gli indicatori di realizzazione e di programma, indicando il valore disponibile all'ultima rilevazione.

TABELLA 3 - INDICATORI OCCUPAZIONALI E DI RISULTATO (PSC Sezione ordinaria)

INDICATORI OCCUPAZIONALI		Valore Programmato iniziale	Valore raggiunto al 31/12/2023
Giornate/uomo attivate (n°)	944	1.324.665	1.463.613
Occupazione creata (n°)	219	2.553	2.938

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO PER AREE TEMATICHE			
AREE TEMATICHE	Indicatori di realizzazione e di programma (unità di misura)	Ultimo valore disponibile	n° progetti
COMPETITIVITA' IMPRESE	imprese beneficiarie	9.624	134
	Km di percorsi escursionistici valorizzati	608	13
ENERGIA	impianti realizzati per la produzione di energia da biomassa (n°)	14	12
	Potenza installata oggetto di intervento	56.484	66
AMBIENTE E RISORSE NATURALI	Infrastrutture mantenute (viabilità forestale, antincendi (n°)	300	1
	Opere di difesa da esondazione e di sistemazione idraulica (n°)	94	87
	Abitanti equivalenti serviti (n°)	237.625	17
	Abitanti equivalenti trattati (n°)	320.589	12
	Lunghezza rete (metri lineari)	165	22
	Lunghezza rete realizzata (Km)	165	22
	Corsi d'acqua mantenuti (metri lineari)	4.433.628	2
Superficie oggetto di intervento (mq)	166.720	30	
TRASPORTI E MOBILITA'	Ampliamento lunghezza rete (metri lineari)	4.954	1
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Numero di beni riqualificati (n°)	14.310	133
CULTURA	visitatori nelle strutture oggetto di riqualificazione (n°)	2.243.854	219
	Accessi ai servizi sanitari on line (n°)	151.000	1
	Cittadini registrati ai servizi del Portale della salute (n°)	368.000	1
	Pazienti che afferiscono al Fascicolo Sanitario Elettronico (n°)	15.300	1
	Referti e immagini accessibili nel contesto del progetto (n°)	2.650	1
SOCIALE E SALUTE	Pazienti che afferiscono alla Rete oncologica (n°)	18.750	1
	Posti letto creati in residenza in affitto temporaneo (n°)	25	3
	Servizi di pertinenza attivati (n°)	49	16
	Tasso di copertura domanda di servizio per target 0-2 anni - (% su totale di riferimento)	77	7
	Alunni coinvolti nel progetto di teleinsegnamento (n°)	71	1
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Azioni per l'innovazione e lo sviluppo delle Agenzie Formative (n°)	288	42
	Formatori beneficiari azioni aggiornamento delle competenze (n°)	4.033	42
	Incontro divulgativi/informativi del FSC realizzati (n°)	30	7

Considerata la provenienza eterogenea degli interventi ricompresi nel PSC ed i diversi sistemi di monitoraggio utilizzati nei singoli periodi di programmazione i dati restituiscono solo parzialmente i prodotti ed i risultati

conseguiti (in alcuni casi la rilevazione di tali indicatori non era prevista). In parallelo con i lavori, sostanzialmente in via di conclusione, di migrazione degli interventi nel nuovo sistema di monitoraggio, l'Autorità Responsabile sta provvedendo a ricostruire un quadro complessivo degli obiettivi e degli indicatori di realizzazione e di risultato, avvalendosi dei lavori di valutazione svolti negli anni.

Si riporta infine, nella tabella seguente, gli obiettivi perseguiti con gli interventi finanziati con le risorse riprogrammate e con le risorse finalizzate (Sezione ordinaria).

TABELLA 4 – INDICATORI PER AREA TEMATICA

AREA TEMATICA	INDICATORE DI REALIZZAZIONE E DI PROGRAMMA	Valore programmato
RIQUALIFICAZIONE URBANA	Beni o risorse o patrimonio culturali valorizzati (n.)	10
	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	1.062
	Giornate uomo prestate (n.)	2.652
	Superficie oggetto di intervento (mq)	9.113
CULTURA	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	1
	Numero di edifici pubblici o strutture oggetto di intervento	1
	Progettazione definitiva (n.)	1
COMPETITIVITA' IMPRESE	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	11.140
	Progettazione definitiva (n.)	8
	Superficie oggetto di intervento (mq)	211.929
	Numero beni culturali ed ambientali finanziati	1
	Numero di edifici pubblici o strutture oggetto di intervento	1
CAPACITA' AMMINISTRATIVA	Analisi, studi e progettazioni (n.)	11
	Iniziative di assistenza tecnica a supporto degli Uffici delle Autorità del Programma (n.)	205
	Rapporti di valutazione (n.)	4

PSC 2000-2020: PREVISIONI DI SPESA

La delibera CIPRESS n.2/2021 prevede la definizione di un quadro finanziario triennale con riferimento alla spesa realizzata cumulata nell'anno di riferimento (in questo caso al 31 dicembre 2023) e a quella prevista nel triennio successivo sia per la sezione ordinaria che per quella speciale. La tabella sottostante indica tali previsioni. Per quanto concerne la Sezione ordinaria si prevede di raggiungere al termine del triennio (202-2026) una spesa cumulata di 1.163,96 milioni. In particolare, nelle prime annualità del triennio si prevede di portare a termine tutti gli interventi relativi al ciclo di programmazione 2000-2006.

TABELLA 5 - PREVISIONI DI SPESA RISORSE FSC (mln)

SEZIONI PSC	DOTAZIONI FINANZIARIE	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t +1	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t + 2	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t + 3	Spesa cumulata realizzata alla fine anno t + n
		2023	2024	2025	2026	2027 e successivi
Sezione ordinaria	1.177,24	1.087,57	1.130,97	1.153,96	1.163,96	1.177,24
Sezione speciale 1						
Sezione Speciale 2	241,98	-	60,50	120,99	181,49	241,98
Totale Sezioni PSC	1.419,22	1.087,57	1.191,47	1.274,95	1.345,45	1.419,22

Nota: La dotazione originaria complessiva della Sezione speciale 2 è di 345,17 milioni, parte di queste risorse (103,18 milioni) saranno collocate nel Programma Operativo Complementare; nella tabella si indicano pertanto le previsioni di spesa dalla sola quota residua (241,98 milioni) che rimarrà nella Sezione speciale 2 del PSC. Per quanto riguarda la spesa cumulata alla fine del 2023 si segnala che il caricamento dei dati non è ancora stato completato e consolidato, pertanto le previsioni di spesa vengono ripartite nel periodo 2024 in avanti.

5. STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC

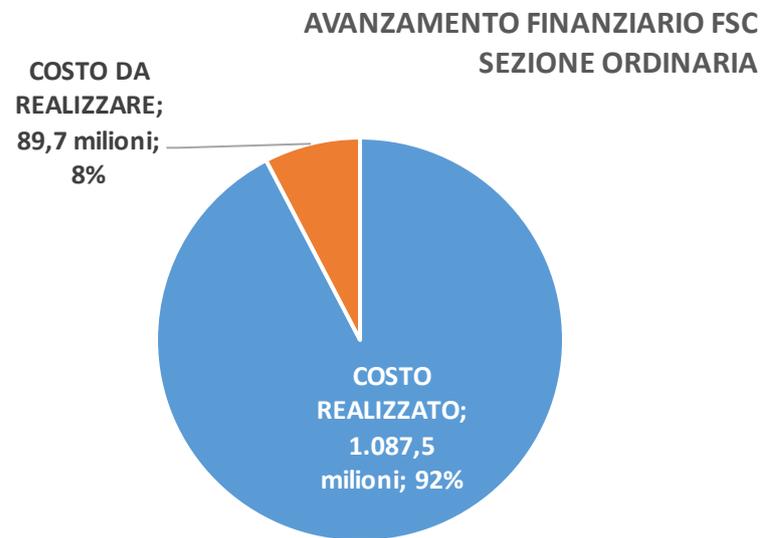
Prosegue la fase di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione. Per quanto concerne la sezione ordinaria, prendendo come riferimento l'intero periodo (2000-2020), si registrano nel complesso 2.353 interventi, di cui 61 ancora attivi; risulta pertanto terminato più del 97% degli interventi. Sotto il profilo finanziario, e prendendo in esame solo la componente FSC, si rileva un ammontare di risorse pari a circa 1,177 miliardi ed un costo realizzato FSC di circa 1,087 miliardi (il 92% delle disponibilità).

TABELLA 6 – Sintesi Stato Attuazione PSC – Sezione ordinaria

	Totale progetti (n°)	Progetti conclusi (n°)	Progetti in corso (n°)	Avanzamento progetti (%)	Risorse FSC (€)	Pagamenti FSC (€)	Avanzamento finanziario (%)
	A	B	C	B/A	D	E	D/E
PSC 2000-2020	2.353	2.292	61	98%	1.177.240.000	1.087.570.541	92%

Nel complesso il PSC risulta pertanto ad uno stadio molto avanzato, sia sotto il profilo procedurale (interventi conclusi) che finanziario (avanzamento spesa). Il programma di investimento promosso con risorse FSC a valere sulla prima stagione di programmazione risulta sostanzialmente terminato (avanzamento interventi e finanziario pari al 99%). In fase molto avanzata anche il programma messo in campo nel periodo 2007-2013: interventi conclusi pari al 98% e pagamenti FSC all'85%). Il programma relativo al periodo 2014-2020, pur

avendo ancora tutti gli interventi ancora in corso, registra anch'esso una quota significativa di pagamenti FSC, pari al 69% delle risorse assegnate.



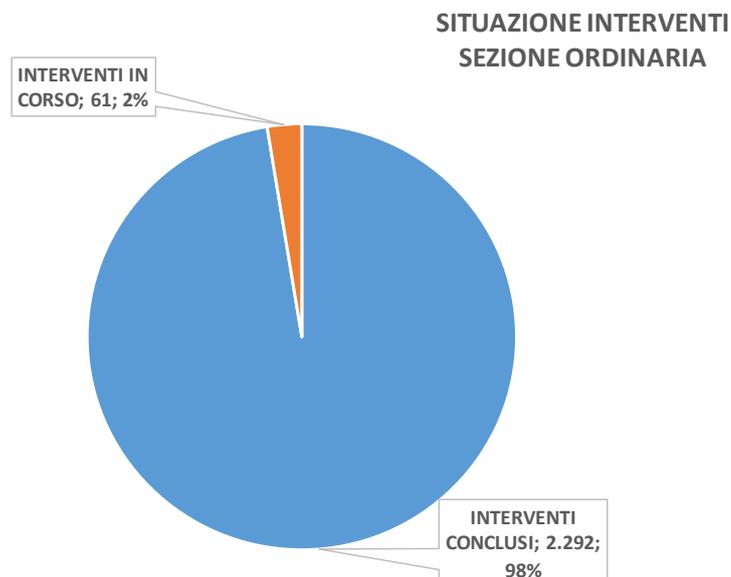
Nelle pagine che seguono si restituiscono informazioni di maggior dettaglio sullo stato di attuazione del Piano Sviluppo e Coesione, in conformità con quanto richiesto dalle linee guida.

5.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Tutte le procedure di attivazione sono state opportunamente inserite.

5.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO

Sono 2.353 gli interventi promossi nel periodo 2000-2020 e presenti nel Piano Sviluppo e Coesione (Sezione ordinaria). I conclusi sono ben 2.292 (pari al 98% del totale) per un valore di risorse FSC di 889,2 milioni circa (il 76% delle risorse FSC assegnate).



In termini assoluti, il maggior numero di interventi conclusi si registrano in due Aree tematiche: Ambiente e risorse naturali (640 interventi), Competitività e imprese (517 interventi). L'Area Ambiente e risorse naturali è anche quella che presenta il più alto valore di risorse FSC associato ad interventi conclusi (313,9 milioni circa) seguita dall'Area Trasporti e Mobilità (193,9 milioni).

Sono tre le Aree tematiche in cui tutti gli interventi promossi risultano conclusi: Digitalizzazione, Lavoro e occupabilità, Istruzione e formazione. In quasi tutte le altre Aree tematiche la quota di interventi conclusi supera comunque il 95%, uniche eccezioni sono Capacità amministrativa (quota interventi conclusi pari a 83,3%) e Riqualificazione urbana (84,7%). Nel complesso sono 61 gli interventi ancora in corso (2,7% del totale) per un valore FSC pari a 287,9 milioni (24,5% della disponibilità totale). Il maggior numero di interventi in corso si registra nell'Area Ambiente e risorse naturali (19 interventi per 25,1 milioni di risorse FSC), Competitività e imprese (13 interventi e 2,9 milioni di FSC) e Riqualificazione urbana (11 interventi, 3,6 milioni di FSC). Sotto il profilo finanziario, la maggior quota di risorse FSC associata ad interventi in corso si rileva in Trasporti e Mobilità (3 interventi per 209,7 milioni di risorse FSC, in massima parte relativi al settore del Trasporto ferroviario), Ricerca e innovazione (1 intervento per 30 milioni), Ambiente e risorse naturali (25,1 milioni per 19 interventi, la maggior parte relativi al Settore Rischi e adattamento climatico). In sostanza rimangono da concludere gli interventi di più recente programmazione (è il caso di quelli promossi nel ciclo

2014-2020) e alcuni di significativa dimensione finanziaria - presenti soprattutto in alcuni settori quali il Trasporto ferroviario e la Mobilità urbana - che si trovano peraltro ad un elevato stadio di attuazione.

Tabella 7 – PSC 2000-2020: Interventi conclusi e in corso (n° e valore risorse FSC IN €)

Area tematica e Settore di intervento	Interventi conclusi		Interventi in corso		Interventi totali	
	n°	Valore FSC	n°	Valore FSC	n°	Valore FSC
01-RICERCA E INNOVAZIONE	469	49.964.071	1	30.000.000	470	79.964.071
01.01 RICERCA E SVILUPPO	466	48.914.526	-	-	466	48.914.526
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	3	1.049.545	1	30.000.000	4	31.049.545
02-DIGITALIZZAZIONE	13	41.127.504	-	-	13	41.127.504
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	13	41.127.504	-	-	13	41.127.504
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	517	73.482.215	13	2.912.691	530	76.394.906
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	307	38.665.436	2	216.348	309	38.881.784
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	148	24.028.023	11	2.696.343	159	26.724.366
03.03 AGRICOLTURA	2	1.618.896	-	-	2	1.618.896
03.04 COMPETENZE	60	9.169.860	-	-	60	9.169.860
04-ENERGIA	54	6.140.443	1	8.390.000	55	14.530.443
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	12	2.700.596	-	-	12	2.700.596
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	41	2.640.027	1	8.390.000	42	11.030.027
04.03 RETI E ACCUMULO	1	799.821	-	-	1	799.821
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	640	313.987.714	19	25.151.319	659	339.139.033
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	398	125.264.888	15	23.268.398	413	148.533.286
05.02 RISORSE IDRICHE	191	158.260.253	4	1.882.921	195	160.143.174
05.03 RIFIUTI	2	124.246	-	-	2	124.246
05.04 BONIFICHE	15	27.434.202	-	-	15	27.434.202
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	34	2.904.126	-	-	34	2.904.126
06-CULTURA	282	113.547.925	3	5.095.836	285	118.643.761
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	250	109.249.075	2	4.519.200	252	113.768.275
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	32	4.298.850	1	576.636	33	4.875.486
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	65	193.915.906	3	209.742.969	68	403.658.875
07.01 TRASPORTO STRADALE	7	144.502.769	-	-	7	144.502.769
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	5	6.348.143	2	172.000.000	7	178.348.143
07.05 MOBILITÀ URBANA	52	39.064.993	1	37.742.969	53	76.807.962
07.06 LOGISTICA	1	4.000.000	-	-	1	4.000.000
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	61	23.504.572	11	3.622.335	72	27.126.907
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	61	23.504.572	11	3.622.335	72	27.126.907
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	1	3.358.307	-	-	1	3.358.307
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	1	3.358.307	-	-	1	3.358.307
10-SOCIALE E SALUTE	117	60.450.721	5	1.903.928	122	62.354.649
10.01 STRUTTURE SOCIALI	77	7.577.102	-	-	77	7.577.102
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE	35	47.141.093	4	1.515.234	39	48.656.327
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	5	5.732.526	1	388.694	6	6.121.220
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	48	2.935.601	-	-	48	2.935.601
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	2	208.000	-	-	2	208.000
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	46	2.727.601	-	-	46	2.727.601
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	25	6.833.943	5	1.172.000	30	8.005.943
12.02 ASSISTENZA TECNICA	25	6.833.943	5	1.172.000	30	8.005.943
Totale complessivo	2.292	889.248.921	61	287.991.079	2.353	1.177.240.000

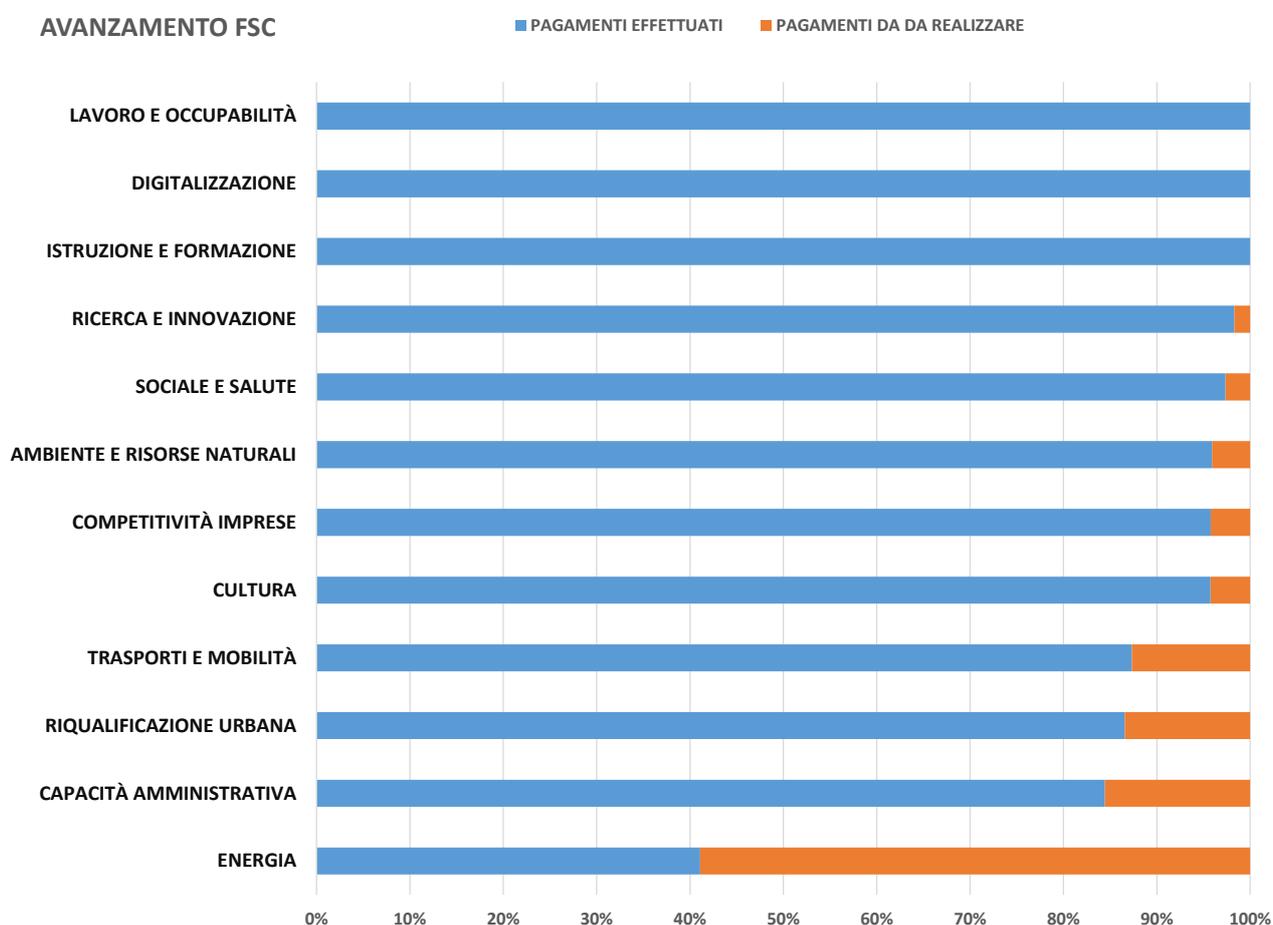
5.3 AVANZAMENTO FINANZIARIO- SEZIONE ORDINARIA

Il Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 ha un valore finanziario complessivo di 2,11 miliardi; la quota a valere sul FSC ammonta a 1,17 miliardi (pari al 56% circa delle risorse totali), il resto proviene da una molteplicità di fonti di finanziamento, sia pubbliche che private. Il programma di investimento messo in campo nel corso degli anni grazie a queste risorse si trova ad un elevato stato di avanzamento finanziario: gli impegni totali superano i 2 miliardi e i pagamenti ammontano a 1,878 miliardi (rispettivamente il 95% e l'89% delle risorse complessivamente disponibili).

TABELLA 8 – Avanzamento finanziario PSC 2000-2020

AREA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO	Risorse totali	Risorse FSC	Impegni totali	Pagamenti totali	Pagamenti FSC	Avanzamento finanziario FSC
	A	B	C	D	E	E/B
01-RICERCA E INNOVAZIONE	178.202.947	79.964.071	177.032.489	174.966.820	78.598.402	98,3%
01.01 RICERCA E SVILUPPO	145.753.717	48.914.526	144.583.538	143.883.538	48.914.525	100,0%
01.02 STRUTTURE DI RICERCA	32.449.230	31.049.545	32.448.951	31.083.282	29.683.877	95,6%
02-DIGITALIZZAZIONE	66.956.734	41.127.504	66.956.294	66.956.294	41.127.504	100,0%
02.01 TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI	66.956.734	41.127.504	66.956.294	66.956.294	41.127.504	100,0%
03-COMPETITIVITÀ IMPRESE	191.955.883	76.394.906	153.884.385	119.396.620	73.171.773	95,8%
03.01 INDUSTRIA E SERVIZI	133.488.663	38.881.784	98.190.042	66.028.864	38.367.085	98,7%
03.02 TURISMO E OSPITALITÀ	45.875.216	26.724.366	43.104.952	40.778.365	24.015.932	89,9%
03.03 AGRICOLTURA	1.843.780	1.618.896	1.841.166	1.841.166	1.618.896	100,0%
03.04 COMPETENZE	10.748.225	9.169.860	10.748.225	10.748.225	9.169.860	100,0%
04-ENERGIA	24.550.365	14.530.443	15.616.265	13.710.646	5.968.585	41,1%
04.01 EFFICIENZA ENERGETICA	5.674.568	2.700.596	5.649.624	3.994.329	2.600.052	96,3%
04.02 ENERGIA RINNOVABILE	18.075.975	11.030.027	9.166.820	8.987.811	2.640.027	23,9%
04.03 RETI E ACCUMULO	799.821	799.821	799.821	728.506	728.506	91,1%
05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	542.397.536	339.139.033	525.995.588	507.655.204	325.295.871	95,9%
05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	159.990.241	148.533.286	152.540.867	140.973.307	135.002.609	90,9%
05.02 RISORSE IDRICHE	336.864.022	160.143.174	328.197.523	321.424.997	159.830.689	99,8%
05.03 RIFIUTI	213.100	124.246	211.712	211.712	124.246	100,0%
05.04 BONIFICHE	38.346.682	27.434.202	38.249.298	38.249.298	27.434.202	100,0%
05.05 NATURA E BIODIVERSITÀ	6.983.490	2.904.126	6.796.189	6.795.891	2.904.126	100,0%
06-CULTURA	269.897.614	118.643.761	257.788.507	248.257.060	113.601.440	95,8%
06.01 PATRIMONIO E PAESAGGIO	261.497.931	113.768.275	249.531.384	241.151.933	109.179.003	96,0%
06.02 ATTIVITÀ CULTURALI	8.399.683	4.875.486	8.257.123	7.105.127	4.422.437	90,7%
07-TRASPORTI E MOBILITÀ	673.327.130	403.658.875	657.126.483	607.620.317	352.553.685	87,3%
07.01 TRASPORTO STRADALE	311.841.381	144.502.769	309.125.916	309.125.916	144.502.769	100,0%
07.02 TRASPORTO FERROVIARIO	223.703.562	178.348.143	223.402.238	174.483.465	135.113.340	75,8%
07.05 MOBILITÀ URBANA	131.232.187	76.807.962	118.058.633	117.471.240	68.937.575	89,8%
07.06 LOGISTICA	6.550.000	4.000.000	6.539.695	6.539.695	4.000.000	100,0%
08-RIQUALIFICAZIONE URBANA	55.200.666	27.126.907	50.949.790	47.742.344	23.485.125	86,6%
08.01 EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	55.200.666	27.126.907	50.949.790	47.742.344	23.485.125	86,6%
09-LAVORO E OCCUPABILITÀ	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	100,0%
09.01 SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	3.358.307	100,0%
10-SOCIALE E SALUTE	91.747.191	62.354.649	85.523.893	78.522.912	60.713.668	97,4%
10.01 STRUTTURE SOCIALI	18.288.295	7.577.102	14.093.330	13.552.001	7.513.790	99,2%
10.02 STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARI	66.600.412	48.656.327	65.364.344	59.238.386	47.467.352	97,6%
10.03 SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	6.858.484	6.121.220	6.066.219	5.732.526	5.732.526	93,7%
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	3.183.373	2.935.601	3.128.232	3.128.232	2.935.601	100,0%
11.01 STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	208.000	208.000	208.000	208.000	208.000	100,0%
11.02 EDUCAZIONE E FORMAZIONE	2.975.373	2.727.601	2.920.232	2.920.232	2.727.601	100,0%
12-CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	10.282.456	8.005.943	9.607.402	7.406.766	6.760.580	84,4%
12.02 ASSISTENZA TECNICA	10.282.456	8.005.943	9.607.402	7.406.766	6.760.580	84,4%
Totale complessivo	2.111.060.202	1.177.240.000	2.006.967.635	1.878.721.523	1.087.570.541	92,4%

Per quanto concerne le risorse FSC, i pagamenti ammontano complessivamente a 1,087 miliardi (il 92% delle risorse FSC assegnate). Nella maggior parte delle Aree tematiche (Digitalizzazione, Lavoro e occupabilità, Istruzione e formazione, Ricerca e innovazione, Sociale e salute, Ambiente e risorse naturali, Competitività imprese, Cultura) i pagamenti FSC presentano un valore superiore al 95% della rispettiva dotazione. Sono sotto questa soglia solo Trasporti e mobilità (87% di costo realizzato FSC), Riqualificazione urbana (86%), Capacità amministrativa (84%) ed Energia (40,5%). Entrando nel dettaglio dei singoli settori di intervento, si registra una quota di costo realizzato FSC superiore al 90% in ben 24 dei 30 settori che hanno beneficiato di risorse FSC.



STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO PER AREA TEMATICA

L'area **Ricerca e innovazione** è composta da 469 interventi per valore complessivo di circa 178 milioni, di cui circa 80 milioni circa a valere sul FSC. La maggior parte degli interventi (466) ricadono nel settore Ricerca e Sviluppo, sono stati in gran parte promossi nella prima stagione di programmazione e risultano conclusi. All'ultima rilevazione, in quest'area, risulta un solo intervento ancora in corso, di grandi dimensioni (30 milioni), promosso nell'ultima stagione di programmazione, relativo al settore Strutture della ricerca.

Gli interventi dell'Area **Digitalizzazione** sono 13 (ricompresi in un unico settore, Tecnologie e servizi digitali) per un ammontare di risorse pari a 66,9 milioni (41,1 provenienti da FSC. Avviati nel corso del primo e secondo periodo di programmazione, tutti gli interventi risultano terminati).

L'Area **Competitività e imprese** presenta un numero di interventi relativamente elevato (530), la maggior parte dei quali risulta terminato (517 pari al 98%). Sotto il profilo finanziario l'Area ha un valore complessivo di 191,9 milioni, di cui circa 76 a carico del FSC. La maggior parte degli interventi sono stati attivati nel periodo di programmazione 2007-2013. Risultano ancora in corso solo 13 interventi (11 nel settore Turismo e ospitalità e 2 in Industria e servizi), 8 attivati nell'ultimo periodo di programmazione (2014-2020)

L'Area **Energia** è composta di 55 interventi per un valore complessivo di 24,5 milioni circa, 14,5 a valere su FSC. La maggior parte degli interventi e delle risorse sono riconducibili al settore Energia rinnovabile (42) e risultano in massima parte terminati (41). Risulta ancora aperto 1 intervento di dimensione finanziaria relativamente grande (8,3 milioni). La quota di pagamenti FSC è pari al 41% delle disponibilità.

Sono 659 gli interventi dell'Area **Ambiente e risorse naturali** per un ammontare di risorse totali di 542,3 milioni circa, 339,1 provenienti dal FSC. Interventi e risorse sono in gran parte concentrate in due settori: Rischi e adattamento climatico (413 interventi per 159,9 milioni di cui circa 148,5 provenienti da FSC) e Risorse idriche (195 interventi, 336,8 milioni, 160,1 FSC). Sono 19 gli interventi ancora aperti e appartengono ai due settori appena richiamati. L'avanzamento finanziario è elevato, la quota di pagamenti FSC è infatti superiore al 95%.

L'Area **Cultura** ha un valore finanziario complessivo di 269,8 milioni (118,6 a valere su FSC) e registra 285 interventi, distribuiti in modo quasi uguale tra i primi due periodi di programmazione e relativi in massima parte a opere e progetti nel settore Patrimonio e paesaggio (252 interventi). Sono ancora in corso 3 soli interventi, uno dei quali promosso con risorse a valere su FSC 2014-2020. I pagamenti FSC sono molto elevati, superiori al 95% delle disponibilità.

Trasporti e mobilità costituisce l'Area tematica di maggior dimensione sotto il profilo finanziario: circa 673,2 milioni di risorse totali di cui 403,6 di provenienza FSC. 68 gli interventi messi in campo, la maggior parte dei quali (65) risulta terminata. Sono 3 gli interventi in corso, tutti di grandi dimensioni finanziarie e relativi al settore Trasporto ferroviario. La quota di pagamenti FSC è pari all'87,3% delle risorse assegnate.

Sono 72 gli interventi dell'Area **Riqualificazione urbana** (tutti relativi al settore Edilizia e spazi pubblici) per un valore complessivo di 55,2 milioni, 27,1 a valere su FSC. La maggior parte degli interventi (61) risulta terminata, residuano 11 interventi, tutti relativi all'ultimo periodo di programmazione (2014-2020). La quota di pagamenti FSC è pari al 86,6%.

L'unico intervento dell'Area **Lavoro e occupabilità** (3,3 milioni, interamente provenienti da FSC) risulta concluso.

L'Area **Sociale e salute** è composta da 122 interventi per un valore complessivo di circa 91,7 milioni, 62,3 di fonte FSC. Quasi tutti gli interventi sono stati promossi attraverso il PAR FSC 2007-2013, solo 1 risale al periodo di programmazione precedente (2000-2006). La maggior parte delle risorse ricadono nel settore Strutture e attrezzature sanitarie (66,6 milioni per 39 interventi). Gli interventi ancora aperti sono 5 e la quota di pagamenti FSC è pari al 97,4% delle disponibilità.

L'Area **Istruzione e formazione**, 48 interventi per circa 3,1 milioni (2,9 a valere sul FSC), non registra interventi in corso.

All'Area **Capacità amministrativa**, composta unicamente di misure relative all'Assistenza tecnica, appartengono 30 interventi per un valore complessivo di circa 10,2 milioni, di cui 8 a carico del FSC. Gli interventi ancora in corso sono 5 e i pagamenti FSC ammontano all'84,4% della disponibilità.

5.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO COVID

Alla data del 31 dicembre 2023 non risultano esserci risorse FSC contrasto Covid.

5.5 SEZIONE SPECIALE 2: RISORSE FSC A COPERTURA INTERVENTI EX FONDI STRUTTURALI 2014- 2020 (Art.242 d.l.34/2020)

Come richiamato in altre parti del documento, i dati relativi ai progetti realizzati in ambito della Sezione speciale non sono stati ancora completamente caricati e validati in BDU. Pertanto non risulta possibile una puntuale ed esaustiva ricostruzione dello stato di avanzamento dei relativi interventi.

A seguito dell'approvazione del POC Piemonte (Delibera n. 10/2024 adottata dal CIPESS nella seduta del 21 marzo 2024, in corso di registrazione agli organi di controllo) la Sezione speciale 2 del PSC 2000-2020 verrà ridotta di Euro 103.184.262,70, pari all'ammontare delle spese sostenute a carico dello stato e certificate a valere sul POR FSE 14-20 che, una volta rimborsate dall'Unione Europea, sono state assegnate al Programma Operativo Complementare della Regione Piemonte.

I progetti e le risorse oggetto di trasferimento afferiscono alle Aree Tematiche 09 Lavoro e occupabilità, 10 Sociale e salute, 11 Istruzione e formazione e, in parte, 12 Capacità amministrativa.

Nella seduta prossima del CdS sarà presentata, quindi, la nuova proposta di riprogrammazione della sezione speciale per l'avvio dell'iter di approvazione. Di seguito si riporta, la ripartizione delle risorse per area tematica e settore di intervento al 31.12.23, immutata rispetto a quella della relazione al 31.12.2022.

TABELLA 9 - SEZIONE SPECIALE: RISORSE PER AREA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO

PSC Piemonte- Sezione Speciale

AREA TEMATICA E SETTORI DI INTERVENTO	RISORSE
01.01. Ricerca e sviluppo	19.583.700
01.02. Strutture di ricerca	24.583.000
01. RICERCA E INNOVAZIONE	44.166.700
02.01. Tecnologie e servizi digitali	5.818.000
02.02. Connettività digitale	26.975.341
02. DIGITALIZZAZIONE	32.793.341
03.01. Industria e servizi	77.468.000
03.02. Turismo e ospitalità	-
03.03. Agricoltura	-
03.04. Competenze	-
03. COMPETITIVITA' IMPRESE	77.468.000
04.01. Efficienza energetica	1.575.000
04.02. Energia rinnovabile	3.000.000
04.03. Reti e accumulo	-
04. ENERGIA	4.575.000
05.01. Rischi e adattamento climatico	-
05.02. Risorse idriche	-
05.03. Rifiuti	-
05.04. Bonifiche	-
05.05. Natura e biodiversità	880.000
05. AMBIENTE E RISORSE NATURALI	880.000
06.01. Patrimonio e paesaggio	21.927.691
06.02. Attività culturali	11.500.000
06. CULTURA	33.427.691
07.01. Trasporto stradale	-
07.02. Trasporto ferroviario	-
07.03. Trasporto marittimo	-
07.04. Trasporto aereo	-
07.05. Mobilità urbana	-
07.06. Logistica	-
07. TRASPORTI E MOBILITA'	-
08.01. Edilizia e spazi pubblici	26.682.280
08. RIQUALIFICAZIONE URBANA	26.682.280
09.01. Sviluppo dell'occupazione	20.515.415
09. LAVORO E OCCUPABILITA'	20.515.415
10.01. Strutture sociali	-
10.02. Strutture e attrezzature sanitarie	-
10.03. Servizi socio assistenziali	-
10. SOCIALE E SALUTE	-
11.01. Strutture educative formative	1.000.000
11.02. Educazione e formazione	96.517.849
11. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	97.517.849
12.01. Rafforzamento PA	-
12.02. Assistenza tecnica	7.141.250
12. CAPACITA' AMMINISTRATIVA	7.141.250
TOTALE	345.167.526

6. MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO da rivedere tutto

Il ritardo segnalato nella scorsa relazione in ordine all'avanzamento della spesa è stato pienamente recuperato, lo scostamento residuo dei dati previsionali di spesa per il 2023 è da attribuire, oltre che a limitati ritardi nella spesa anche a due elementi tecnico- amministrativi:

- messa a punto tecnico-organizzativa delle attività relative ai controlli documentali di primo livello, in collaborazione con il Settore regionale Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli. Pertanto, una serie di spese sono state sostenute ma devono essere completati i controlli di primo livello.
- migrazione dei dati del sistema di monitoraggio di provenienza delle vecchie programmazioni (tra i quali la richiesta di caricamento delle spese pregresse da Mise e Igrue)

Per quanto concerne la Sezione speciale le fasi di ristrutturazione e caricamento dei dati non sono ancora completamente terminata e non è pertanto possibile una precisa rilevazione della spesa validata.

7. QUADRO DELLE ECONOMIE

Nel corso del 2023 non sono state rilevate economie.

8. MODALITA' DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

La gestione di eventuali non conformità riscontrate a seguito delle procedure di verifica viene svolta così come previsto dal nuovo SI.GE.CO approvato con Determina n. 241 del 2.08.2024 nella parte relativa alle procedure di controllo. In particolare, si prevede che se nell'ambito delle attività di controllo "venissero rilevate delle non conformità, il RdC le comunica al beneficiario e richiede allo stesso documentazione aggiuntiva/integrativa o apposite memorie. Nel caso in cui il beneficiario, decorsi 15 giorni dalla ricezione di tale comunicazione, non facesse pervenire controdeduzioni, ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non fossero accolte, il procedimento di verifica si chiude con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo da parte del RdA, osservando le disposizioni di cui alla legge 241/1990 e s.m.i."

Per l'intervento "Albergo diffuso" in capo al Comune di Cossogno (PTI- V.C.O. QUALITA' IN MOVIMENTO), a seguito di criticità emerse in ordine alla compatibilità paesaggistica con Determinazione Dirigenziale n.154 del 14 giugno 2023 è stato sospeso il procedimento di erogazione del contributo. A seguito degli approfondimenti, che saranno svolti nei prossimi mesi, si dovrà adottare un provvedimento di revoca totale o parziale del contributo.

9. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

A cavallo tra la fine del 2023 e il principio del 2024, con alcune difficoltà è stata completata la migrazione degli interventi contenuti nella Sezione ordinaria del PSC nella Banca Dati Unitaria come meglio specificato di seguito nella sezione Attività di monitoraggio. Tuttavia, si segnala che permangono alcuni disallineamenti in ordine ai pagamenti ammessi. A tal riguardo si sta procedendo ad una attenta verifica e conseguenti azioni correttive.

Si richiama inoltre le difficoltà implicate dal lungo e complesso processo di elaborazione, condivisione e approvazione del POC e dalla conseguente riorganizzazione programmatoria della Sezione speciale che hanno inciso sulle tempistiche di definizione e avanzamento degli interventi contenuti nella sezione speciale medesima.

10. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso del 2023, come già segnalato, a seguito della verifica delle OGV si è consolidata la struttura programmatica della Sezione ordinaria del PSC. Nel corso del medesimo anno si è perfezionata la proposta di POC Piemonte che influisce sulla struttura finanziaria della Sezione speciale del Programma.

11. OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI – OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) – FOCUS

Secondo quanto disposto dall'art. 8 del Decreto legislativo 56/2021 la scadenza dell'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti è fissata al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda le risorse inserite nella Sezione ordinaria del PSC.

Nel corso del 2023 si è pertanto proceduto ad una ricognizione delle OGV e, successivamente, con nota n. 8201 del 14.12.2023 il Dipartimento per le politiche di coesione e il sud- Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'esito dell'istruttoria OGV ex art. 44 c. 7, lettera b) DL 34/2019 e s.m.i. in cui, a seguito delle verifiche, si è accertato il raggiungimento delle OGV in linea con la scadenza. Solo 4 interventi (per un ammontare complessivo di risorse FSC di 2.076.301 euro) non hanno rispettato i termini previsti. Si riporta di seguito l'elenco degli interventi.

Codice Locale Progetto BDU	CUP	Titolo progetto	Ciclo di program. d'origine	Area tematica	Settore di intervento	Risorse FSC defanziate	Casistica
3PIPBAN-PSC24958	E47H15001630002	(A11_2015_17710) SP 456 - Opera di sostegno al km 72-600 in comune di Ovada	2014-2020	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	2.400.000	Interventi privi di OGV al 31/12/2022 da defanziare
3PIPBAN-PSC24961	E97H15002250002	(A11_2015_17708) SP 135 - Opera di sostegno al km 11+200 in comune di Borghetto Borbera	2014-2020	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	350.000	Interventi privi di OGV al 31/12/2022 da defanziare
3PIPBAN-PSC24909	E53B00000020002	(A11_2018_18769) Realizzazione Scolmatore del Riolasso lotto 2	2014-2020	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	968.000	Interventi privi di OGV al 31/12/2022 da defanziare
3PIPBAN-PSC24908	E53B00000020002	(A11_2018_17694) Realizzazione scolmatore del Riolasso lotto 1	2014-2020	05-AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.01 RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	518.301	Interventi privi di OGV al 31/12/2022 da defanziare

12. INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGETTI COMUNITARI (Punto 4, delibera CIPESS 2/2021)

Allo stato attuale non risultano interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui progetti comunitari.

13. VALUTAZIONE

Nel corso del 2022 si è provveduto ad individuare l'Ires Piemonte - ente in house della Regione Piemonte – come soggetto incaricato per la realizzazione del servizio di valutazione del Piano Sviluppo e Coesione e del connesso Piano Operativo Complementare, nonché per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica nella redazione delle annuali relazioni di attuazione (DD 224/A2104B/2022). L'incarico, di durata quadriennale, prevede la realizzazione di studi di valutazione (in itinere o ex post) su interventi o programmi promossi dal Piano di Sviluppo e Coesione e del relativo Programma Operativo Complementare (POC), sulla scorta degli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP). Gli obiettivi e i contenuti delle valutazioni - così come metodologie, gruppi di lavoro e tempistiche - potranno differire in ragione dello stato di avanzamento, delle caratteristiche dei programmi/interventi scelti come oggetto di studio e delle richieste formulate dall'amministrazione regionale. Gli studi di analisi e valutazione, nell'ordine di uno per ogni singola annualità, saranno definiti di comune accordo con i Settori regionali coinvolti, seguendo un percorso con scadenze prestabilite. Con il medesimo atto è stata inoltre affidata ad IRES Piemonte la realizzazione di ulteriori attività di assistenza alla programmazione e attuazione del PSC e del connesso POC (redazione analisi di contesto, supporto attivazione strumento di sviluppo territoriale, ecc.).

Lo studio di valutazione concordato per il 2023, concluso di recente, ha proposto un confronto tra i diversi periodi di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, ognuno dei quali (come è noto) presenta caratteristiche peculiari sia nelle modalità operative di programmazione, attuazione e monitoraggio, sia per il ruolo e le funzioni attribuite ai diversi livelli di governo. Oltre ad una ricostruzione dei percorsi di programmazione e attuazione dei diversi periodi lo studio ha realizzato un confronto empirico tra gli interventi promossi negli ultimi due cicli di programmazione (2007-2013 e 2014-2020) dai due principali soggetti programmatori: le Regioni e i Ministeri. Servendosi di una metodologia originale che si avvale dei dati e delle informazioni contenute in Open Coesione (in cui tra l'altro si indica per ogni intervento il relativo soggetto programmatore, regionale o centrale), il lavoro ha cercato di misurare la performance dei due livelli di governo utilizzando due indicatori: da un lato il tasso di assorbimento e la velocità di spesa, dall'altro il ritardo nella conclusione degli interventi, rispetto ai tempi previsti (anche questi ultimi indicati in Opencoesione). In entrambi i casi, il soggetto programmatore regionale registra risultati più favorevoli (in un quadro complessivo per il vero non particolarmente brillante). Per il periodo di programmazione 2007-2013 (alla data di rilevazione, agosto 2023), rispetto alla dotazione di risorse pubbliche la quota di pagamenti per il livello centrale è inferiore al 20% mentre quella per il livello regionale è leggermente superiore al 50%. Per

il periodo di programmazione più recente (2014-2020) la quota di pagamenti del livello centrale è di poco inferiore al 15% della dotazione mentre per il livello regionale si registrano valori superiori al 20%. Per quanto riguarda i tempi di realizzazione degli interventi, il confronto tra tempi previsti e tempi effettivi di conclusione, segnala per il programmatore centrale una maggiore propensione a generare ritardi rispetto al programmatore regionale.

14. SORVEGLIANZA

ATTIVITA' DEL CDS

In conformità con quanto previsto dall'art. 44, comma 3, del decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla Delibera CIPESS 29 aprile 2021 n. 2 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" si è innanzitutto provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione 2000-2020 (DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021). Il Comitato, che ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Piano, è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato ed è composto dai rappresentanti della Regione Piemonte, tra cui il Responsabile del Settore Programmazione Negoziata in qualità di Autorità Responsabile del PSC, dalle Amministrazioni Centrali e dal partenariato economico-sociale.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- approva la metodologia e i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione;
- approva le relazioni di attuazione e/o finali;
- esamina eventuali proposte di modifiche al PSC;
- esprime il parere ai fini della sottoposizione delle modifiche di competenza del CIPESS;
- esamina ogni aspetto che incida sui risultati del Piano, comprese le verifiche sull'attuazione;
- esamina i risultati delle valutazioni.

La norma dispone inoltre che il Comitato sia convocato almeno una volta l'anno sulla base di specifiche esigenze indicate nell'ordine del giorno.

Il Comitato di Sorveglianza del PSC Piemonte si è insediato per la prima volta il 15 novembre 2021.

Nel corso del 2023 il Comitato è stato convocato tramite procedura scritta avviata il 21/04/2023 per l'approvazione della Relazione di attuazione annuale al 31/12/2022.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla documentazione presente nel sito regionale al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/comitato-sorveglianza-psc-2000-2020>

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

In data 28 dicembre 2021, come previsto dalla Delibera CIPESS n 2/2021, è stato adottato con DD n. 423 il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PSC 2000-2020.

Il Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 della Regione Piemonte, in ossequio ai principi di proporzionalità e semplificazione e secondo quanto previsto dalle Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione pubblicate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, illustra la struttura organizzativa e le procedure messe in atto dall'Amministrazione regionale per l'attuazione, il controllo degli interventi e per il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario delle singole iniziative. Esso fa riferimento, quindi, alle procedure e agli strumenti di gestione, monitoraggio e controllo che hanno regolato l'attuazione delle precedenti programmazioni e nel cui alveo sono stati programmati e attuati i diversi interventi confluiti nel PSC.

Con DD n 241 del 2 agosto 2023 il SI.GE.CO PSC 2000-2020 della Regione Piemonte è stato aggiornato al 31/07/2023.

Tale rivisitazione si è resa necessaria anche alla luce del nuovo contesto normativo introdotto nell'ordinamento dalla delibera CIPESS nr. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2022. A tal fine si è provveduto, dunque, ad implementare la tabella degli interventi con le anticipazioni 2021-2027 e ad aggiornare la procedura e i riferimenti normativi.

È stato, inoltre, implementato l'elenco esemplificativo dei compiti dell'AR ed è stato indicato il responsabile dei controlli come delegato di talune funzioni aggiornando il funzionigramma.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta nella rielaborazione e nell'aggiornamento, anche alla luce del Decreto Legislativo nr 36 del 2023, delle piste di controllo e delle check list alle quali è stata conferita non solo una nuova tassonomia bensì anche una maggiore esaustività attraverso l'aggiunta di ulteriori punti di verifica.

Infine, per quanto concerne le misure antifrode e per la prevenzione dei conflitti di interesse, con D.G.R n. 3-6447 del 30.01.23 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione.

Ulteriore novità riguardano anche la conservazione dei documenti in cui si stabilisce il termine di 10 anni come indicato dalle generali normative e l'aggiornamento della parte di comunicazione con particolare evidenza ai loghi.

Di seguito il link per la consultazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/sistema-gestione-controllo-psc-2000-2020>

15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio è uno strumento essenziale per tenere sotto osservazione i progressi nell'attuazione dei programmi, l'avanzamento della spesa, il decorso di interventi e misure ed il rispetto di tempi e impegni previsti. Al fine di consolidare e sviluppare le attività di monitoraggio sono state realizzate numerose iniziative rivolte principalmente all'organizzazione delle attività e all'adeguamento dei sistemi informativi talora accompagnate ad attività di ricerca (ad esempio analisi sui tempi di realizzazione degli interventi realizzate grazie alla disponibilità dei dati raccolti con il monitoraggio).

Nel corso del periodo di programmazione 2000-2006 il rafforzamento è passato principalmente attraverso il "Progetto Monitoraggio", avviato nel 2003, grazie al quale nel corso degli anni sono state realizzate una pluralità di azioni finalizzate a:

- supportare l'attività complessiva del monitoraggio degli APQ, attraverso la costituzione della Segreteria Tecnica Progetto monitoraggio APQ nell'ambito della Direzione regionale con il compito di sorvegliare le fasi del monitoraggio, fornire assistenza ai referenti settoriali di monitoraggio degli APQ ed ai soggetti responsabili dei progetti a livello locale, predisporre il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), ecc.
- rafforzare le competenze tecnico amministrative ed informatiche in capo al coordinamento di programmazione per assicurare la qualità dei dati di monitoraggio, validare ed inserire i dati nel sistema informatico nazionale (Applicativo Intese/SGP), controllare lo stato di avanzamento degli APQ e dei progetti e svolgere l'istruttoria sulla riprogrammazione di risorse ed economie;
- rendere la base informativa facilmente accessibile e fruibile a tutti i soggetti coinvolti e al pubblico in generale attraverso un sito dedicato alle attività di monitoraggio degli APQ (www.progettomonitoraggio.piemonte.it) finalizzato anche alla diffusione di puntuali informazioni (variazioni quadro normativo, regole e procedure di monitoraggio e dello stato di avanzamento dei programmi e progetti);
- formare il personale interno (personale regionale a vario titolo coinvolto nelle attività di programmazione e monitoraggio degli APQ) ed esterno (enti attuatori pubblici e privati) per garantire l'applicazione delle procedure e il corretto utilizzo del sistema informatico di monitoraggio degli APQ.

Grazie alla struttura organizzativa costituita nel primo periodo di programmazione, nel corso degli anni successivi si sono garantiti gli adempimenti richiesti dalla disciplina relativa al monitoraggio degli APQ ed in particolare il rispetto delle tempistiche previste per i monitoraggi (passati da semestrali a bimestrali). In parallelo, grazie alla disponibilità dei dati sono state realizzate analisi sui tempi di realizzazione degli interventi.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione 2007-2013, la Regione ha scelto di utilizzare la propria piattaforma informatica ("Gestionale finanziamenti"), anche impiegata per i fondi europei, in grado di svolgere funzioni ulteriori oltre a quelle connesse con il monitoraggio del programma. Tramite un'unica piattaforma informatica, il sistema permette la gestione dei singoli progetti, l'uniformità delle procedure amministrative, dei servizi di controllo e di tracciatura delle attività. Il sistema supporta i soggetti responsabili

(l'Organismo di Programmazione, i Responsabili di Linea, l'Organismo di Certificazione) nello svolgimento dei loro diversi compiti, consente un idoneo collegamento con i dati iscritti a bilancio regionale ed è in grado di garantire il flusso dei dati (di monitoraggio e della certificazione) verso i sistemi di livello nazionale (IGRUE). Inoltre il sistema consente ai soggetti beneficiari di caricare le schede relative a progetti, aggiornare i dati di monitoraggio (procedurale, fisico e occupazionale), rendicontare la spesa sostenuta e presentare le domande di pagamento. Nel corso degli anni il sistema informativo è stato aggiornato e adeguato per assicurare maggior interoperabilità con il sistema di monitoraggio nazionale ed in particolare una più corretta e agevole gestione delle economie. La gestione della documentazione di spesa e delle comunicazioni tra beneficiari e istruttori è inoltre stata completamente digitalizzata, e la piattaforma è stata messa in grado di interfacciarsi in modo automatico con DoQui-ACTA, il sistema di gestione documentale della Regione Piemonte. L'Organismo di Programmazione, in collaborazione con le altre competenti strutture regionali, ha pertanto garantito l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informatizzato di monitoraggio, adottando le misure opportune affinché i dati forniti dagli organismi intermedi e/o dai beneficiari, siano sottoposti ad un adeguato processo di verifica e controllo tale da garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza delle informazioni monitorate.

Il quadro degli adempimenti connessi alla funzione di monitoraggio richiede un adeguato supporto organizzativo a tale funzione, a tutti i livelli (Regione e soggetti attuatori) ed una costante attività di verifica del sistema in modo da fronteggiare agli eventuali mutamenti organizzativi e/o di flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti. Il sistema ha recepito negli anni le regole comuni in materia di monitoraggio stabilite a livello nazionale

Per le attività di progettazione, implementazione e manutenzione dei sistemi informativi regionali, nonché per i trattamenti dati che richiedono una particolare competenza tecnica, la Regione si avvale del CSI Piemonte, il consorzio la quale sono affidati i principali sistemi informativi regionali.

Nel periodo più recente, oltre alle attività richieste dalla normativa legate alla realizzazione dei monitoraggi bimestrali, di particolare rilevanza è stata l'attività legata all'analisi dei progetti che presentavano criticità nella realizzazione, rispetto alle previsioni del cronoprogramma procedurale e di spesa e alle verifiche rispetto all'art.44 del DL 34/2019 per la predisposizione del Piano di Sviluppo e coesione 2000 – 2020. In questo ambito sono state incentivate le azioni ed i controlli sui dati in particolare analizzando ad ogni monitoraggio bimestrale:

- i dati caricati nel sistema di monitoraggio e le connessioni con la gestione amministrativa e finanziaria regionale e la predisposizione di documenti finali per il confronto con gli organi nazionali;
- i dati a livello aggregato e per strumento attuativo, rivolti alla verifica del target di spesa necessario alla

predisposizione delle richieste di trasferimento delle risorse FSC;

- i progetti ancora attivi, l'avanzamento dei cronoprogrammi, le eventuali motivazioni che rallentano la realizzazione dei progetti, le economie riprogrammabili, individuando le cause che impediscono la chiusura dei progetti residui;
- le risorse finanziarie FSC assegnate, rispetto a quelle trasferite, in raccordo con l'Agenzia di coesione e gli uffici regionali, in ragione di alcuni disallineamenti evidenziati dalla stessa ragioneria statale.

In riferimento al sistema di monitoraggio, come previsto dal Protocollo Unico di Colloquio 2014-2020, per i PSC regionali è stata prevista la migrazione di tutti i progetti (appartenenti ai diversi cicli di programmazione) inseriti nel Piano verso un unico programma centrale " PSCPIEMONTE-Piano Sviluppo e Coesione FSC- Regione Piemonte delibera n. 25/2021" che raccoglie tutti gli interventi al fine di avere un monitoraggio del Programma nella sua interezza.

Da un punto di vista informatico questo ha comportato la necessità di convertire al "Protocollo Unico di Colloquio 2014 - 2020" i progetti delle vecchie programmazioni 2000-2006 e 2007-2013, che erano in precedenza gestiti con il Protocollo Unico di Colloquio 2007-2013.

* I progetti della programmazione 2000-2006 sono monitorati con il sistema informatico SGP, applicativo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Quasi tutti i progetti sono ormai chiusi. La migrazione dei progetti nel nuovo PSC è stata svolta a livello centrale. I pochi progetti ancora aperti rimangono gestiti tramite SGP, che è stato scelto come uno dei due sistemi informatici mittenti, che alimentano la BDU nazionale con i dati dei progetti del PSCPIEMONTE. La migrazione è stata completata nel mese di aprile 2023 ed è stata poi seguita da alcune attività di bonifica degli errori.

* La programmazione 2007-2013 era invece gestita sulla piattaforma del CSI "Gestionale Finanziamenti". Nel caso dei progetti ancora "aperti", ovvero 35 interventi per i quali non tutta la spesa ammessa era stata validata o evidenziata come economia, i funzionari del Settore Programmazione Negoziata hanno ricaricato sulla piattaforma con PUC 14-20 i dati relativi a tali progetti. Buona parte dei progetti 2007-2013 a fine 2022 risultavano invece già chiusi, e tutta la spesa rendicontata era stata trasmessa al monitoraggio nazionale e inclusa in proposte di certificazione; per la migrazione al nuovo PUC di tali progetti chiusi la Regione Piemonte ha aderito all'offerta di IGRUE di effettuare essa stessa tale migrazione. Nel dicembre 2022 IGRUE aveva provveduto alla generazione di un file contenente i dati relativi ai progetti da migrare, in modo che Regione Piemonte potesse inviarlo alla BDU nazionale per la relativa validazione. Da tale invio sono purtroppo emersi numerosi scarti. Con la collaborazione di IGRUE e del CSI Piemonte sono stati organizzati vari colloqui tecnici e prove di allineamento dei dati e di invio alla banca dati nazionale, al fine di individuare azioni correttive per sanare tali scarti. Nell'autunno del 2023 è stata infine adottata una metodologia "mista", che ha comportato

il ritocco dei dati relativi ai progetti già chiusi direttamente a partire dal file di testo originariamente generato dalla migrazione operata da IGRUE e, in parallelo, la sistemazione dei dati dei progetti ricaricati sul Gestionale Finanziamenti, operando in questo caso sul tale piattaforma informatica regionale. Un'altra attività che si è resa necessaria è stata la disattivazione dei progetti che risultavano duplicati in quanto ricaricati sul Gestionale Finanziamenti versione PUC 2014-202 ma anche presenti nel file di migrazione. A fine 2023 queste attività erano ancora in corso, e sono state perfezionate nel primo bimestre del 2024.

In sintesi, le operazioni di migrazione dei dati della Sezione ordinaria dei diversi cicli di programmazione verso il sistema di monitoraggio nazionale a fine 2023 non erano ancora terminate. L'attività si è pressoché terminata nei primi mesi del 2024.

Per quanto riguarda la Sezione speciale il caricamento dei progetti sul Gestionale Finanziamenti è ancora parzialmente in corso, essendo per alcune linee di finanziamento in via di definizione l'individuazione dei beneficiari finali, ad esempio nel caso di bandi rivolti alle imprese. Tale operazione dovrà tenere conto, oltre che delle indicazioni delle Direzioni competenti, anche della prossima approvazione del Programma Operativo Complementare, e degli eventuali spostamenti di progetti dal POC al PSC e viceversa. Anche alcuni progetti SNAI (sui quali si trovano risorse FSC per complessivi 16 milioni) sono inclusi nella sezione speciale del PSC. In passato questi progetti erano monitorati sulla BDU sul programma "2018AREAINPIEM" e sono allo stato attuale migrati sul programma PSCPIEMONTE-Piano Sviluppo e Coesione FSC- Regione Piemonte delibera n. 25/2021.

16. ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il documento descrittivo sul Sistema di Gestione e Controllo del PSC 2000-2020 individua, all'interno del paragrafo sulle deleghe di funzioni, i responsabili dei controlli di I livello delle diverse linee di intervento del Piano, già previste peraltro nell'ambito della programmazione FSC 2007-2013 e in molti casi confermati.

Le procedure di controllo inerenti alle verifiche amministrative documentali e alle verifiche in loco del PSC 2000-2020 sono state puntualmente descritte nel SiGeCo PSC 2000-2020, pubblicato nella seguente pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/governance/sistema-gestione-controllo-psc-2000-2020>

Le attività di controllo sono procedute regolarmente da parte dei settori preposti.

Per quanto concerne invece i controlli di II livello del PSC 2000-2020, secondo quanto indicato nella Delibera CIPESS 2/2021, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso il NUVEC, può avviare specifiche azioni volte a verificare l'efficacia dei sistemi di gestione (audit di sistema), la regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni), nonché il corretto conseguimento di target intermedi e/o finali (audit di performance).

17. ASSISTENZA TECNICA

L'Autorità Responsabile del PSC in coerenza con quanto stabilito dalla Delibera CIPESS 2/2021 e dalla DGR n. 40-3880 del 1° ottobre 2021, provvede alla destinazione delle risorse finanziarie per l'assistenza tecnica finalizzata a sostenere la gestione, il monitoraggio, i controlli le verifiche e le valutazioni del Piano. L'assistenza tecnica costituisce uno specifico settore d'intervento del PSC all'interno dell'area tematica "Capacità amministrativa". In tale contesto l'Autorità responsabile, nel corso del 2022 ha provveduto all'avvio e alla gestione delle diverse linee dell'assistenza tecnica dedicate al supporto all'autorità responsabile del PSC.

In particolare, è stata avviata la linea dedicata alla gestione del PSC e alla sua integrazione con il POC e all'avvio della programmazione FSC 2021-2027, affidando il servizio, per un importo pari a € 263.520 all'A.T.I. Dtm, Poliedra, PA Advice, a seguito dell'espletamento di una procedura di gara aperta. Il servizio è stato avviato nel mese di febbraio e nell'ultimo trimestre 2023 è stata inviata la prima relazione di attività.

Per quanto concerne le attività di ricerca e valutazione del PSC 2000-2020 si è proceduto con l'affidamento ad Ires Piemonte del servizio di analisi e valutazione delle politiche, approfondimenti tematici e definizione del quadro programmatico FSC 2021 – 2027, per un importo di Euro 217.623. In tale ambito, nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- stesura della relazione relativa alla situazione socio economica del territorio regionale (analisi di contesto) da utilizzare quale componente della premessa del Piano Operativo Complementare, attività prevista dall'art.

2 del contratto, punto 3.4 “Approfondimenti tematici e settoriali di supporto all’attuazione del PSC 2000-2020 e del connesso POC”;

- supporto nella stesura della relazione annuale di attuazione 2023 con particolare riferimento alle seguenti attività:

- a analisi in merito alla parte relativa agli “Obiettivi perseguiti con indicazione dei principali indicatori di realizzazione e di risultato” (PSC – QUADRO D’INSIEME);
- b stesura del punto relativo alle attività di “Valutazione”, illustrando i contenuti e l’oggetto delle valutazioni che si intendono mettere in atto nell’annualità in corso (confronti cicli di programmazione);
- c coordinamento e redazione dei progetti esemplari (Progetto Campo da baseball “ Provini”- Novara e I paesaggi letterari di Fenoglio – Castino ,Cuneo).

È stata inoltre avviata l’attività di valutazione relativa al confronto tra i modelli e i percorsi di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, per la quale si rimanda al paragrafo n. 14.

Per quanto riguarda i servizi collegati all’attività informatica, sono state affidate al CSI-Piemonte, per un importo di Euro 279.811 le attività di servizio relative al periodo 2022 - 2025, a supporto principalmente del PSC e del POC. In tale ambito, nel corso del 2023 si sono regolarmente effettuate le 6 sessioni di monitoraggio previste dal monitoraggio bimestrale del Piano, svolta ciascuna parte attraverso l’applicativo di monitoraggio previsto. Sono stati messi in atto aggiornamenti e verifiche necessari per consentire la migrazione dei dati nel nuovo tracciato 2014-2020 previsto per il PSC. Tale migrazione è avvenuta nel novembre del 2022, ma per alcuni progetti si è protratta anche per le sessioni di monitoraggio del 2023, richiedendo modifiche, variazioni e in alcuni casi, la necessità di ricaricare ex novo i progetti.

Infine, sempre nell’ambito delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla Delibera CIPESS 25/2021, cd. risorse da finalizzare, è stato finanziato il servizio di controllo documentale e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all’attuazione degli interventi cofinanziati dal Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, per un importo di Euro 118.250,82, affidato dal Settore regionale Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli alla società A.C.G. Auditing & Consulting Group s.r.l.

L’importo totale delle risorse impegnate per le attività sopra descritte, tra quelle previste per il finanziamento della linea di assistenza tecnica del PSC 2000-2020 a seguito dell’approvazione da parte della Cabina di Regia nella seduta del 17 dicembre 2021, ammonta ad Euro 879.214,24.

Per quanto riguarda le risorse di Assistenza Tecnica previste nella Sezione speciale, la quota parte assegnata all’Autorità Responsabile è stata quasi totalmente destinata alle attività a supporto dell’attuazione delle misure FESR. Anche l’area tematica 12. Capacità amministrativa – Assistenza Tecnica sarà oggetto di proposta di riprogrammazione della Sezione speciale.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I documenti principali riferiti all'attuazione del Piano sono disponibili sul sito regionale:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/approvato-piano-sviluppo-coesione-2000-2020-piemonte>

Nel corso del 2023 sono state aggiornate le pagine della sezione FSC del sito regionale, in particolare le schede informative riservate al Comitato di Sorveglianza e al Sistema di Gestione e Controllo, sono state inoltre create le nuove sezioni dedicate.

Per quanto riguarda l'attività formativa, sono stati organizzati degli incontri rivolti ai soggetti beneficiari interni ed esterni sulle attività di rendicontazione nella piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti in merito alle nuove funzionalità recepite con l'avvio del programma PSC 2000-2020.

Altri strumenti di comunicazione sviluppati negli anni e che continuano ad essere riferimento per la rendicontazione visiva degli interventi FSC sono il sito web dedicato al Progetto Monitoraggio (<http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it/>) che raccoglie soprattutto l'esperienza FSC 2000-2006; il sistema di catalogazione CATINT (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/sistema-per-catalogazione-dei-progetti-fsc-per-programmazioni-2000-2006-2007-2013>) sviluppato negli anni con il supporto del CSI Piemonte, che ha lo scopo di descrivere e di rappresentare graficamente il processo di avanzamento dei progetti finanziati attraverso la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2000-2006 e 2007-2013.

19. PROGETTI ESEMPLARI

I programmi realizzati grazie al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione hanno promosso la realizzazione di un elevato numero di interventi e progetti materiali ed immateriali. Al fine di dare una parziale rappresentazione delle opere e degli interventi realizzati, le diverse edizioni dei Rapporti Annuali di Esecuzione (RAE) proponevano una serie di progetti esemplari. La selezione dei progetti è stata orientata verso interventi di particolare rilevanza o originalità nonché dall'intenzione di offrire un gruppo, sia pur limitato, di casi in grado di costituire esempi di riferimento di un processo virtuoso di programmazione strategica (territoriale), ovvero progetti che contemplassero almeno una delle raccomandazioni prodotte dalla letteratura sulla programmazione, quali:

- comprensione chiara delle richieste e dei bisogni locali
- disegno di un buon sistema di comunicazione/relazione tra gli attori
- presenza di cofinanziamenti
- previsione di una certa separazione fra la fase di definizione della strategia, il policy making e l'implementazione dei programmi

Oltre alla tradizionale descrizione dell'intervento e dei benefici da esso derivati, il format comunicativo delle schede (già in uso per altre iniziative) prevede di ricostruire sinteticamente gli aspetti distintivi di ogni progetto (la genesi, le connessioni con altri progetti, il processo di messa in opera, ecc.). La scheda è inoltre arricchita (quando possibile) da immagini, precedenti e successive alla realizzazione del progetto, con l'obiettivo di fornire anche una rappresentazione visiva di quanto descritto. Nel corso degli anni sono state elaborate oltre 100 schede di Progetto esemplare che ricoprono pressoché tutti gli ambiti di intervento dei programmi e le province del territorio regionale.

In questa edizione l'attenzione è ricaduta su due progetti che mettono al centro la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sportivo evidenziando il loro contributo al conseguimento di una pluralità di obiettivi. Gli interventi di recupero, riqualificazione e manutenzione promossi in diversa misura dai progetti, concepiti seguendo una logica inclusiva volta ad agevolare un'estesa accessibilità, oltre a conservare la memoria storica locale, rafforzare l'identità comunitaria e migliorare la vivibilità dei diversi territori mirano anche ad attrarre turisti e a creare nuove opportunità di sviluppo economico.

I precedenti progetti esemplari possono essere consultati nelle singole edizioni dei RAE ai seguenti siti di riferimento:

RAE 2000-2006: <http://www.progettomonitoraggio.piemonte.it/rapporti/index.htm>

RAE 2007-2013: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/programma-par-fsc-2007-13/rapporto-annuale-esecuzione-rae-par-fsc-2007-2013>

Inoltre i progetti esemplari della programmazione 2007-2013 sono stati raccolti nelle brochure. E' possibile consultarli cliccando qui: [progetti esemplari 2007-2013](#)

	PSC 2000-2020		
Titolo progetto: Campo da baseball "Provini" di Via Patti - lavori urgenti di sistemazione			
Regione/Prov. aut.: Piemonte			
Provincia: Novara			
Comune: Novara			
CUP: F12H22000260004		Altri eventuali codici identificativi:	
Importo Finanziario: 250.000			
Fonte: FSC	Importo¹ 200.000	Note (eventuali)² :	
Data inizio: 24 maggio 2022		Data fine: ottobre 2022	
Soggetto programmatore: ³ Regione Piemonte			
Soggetto attuatore: Comune di Novara			
Soggetto realizzatore: Comune di Novara			
Soggetto destinatario⁴:			
Riferimento regionale: Anna Bordi			

Lo stadio di baseball "Marco Provini" di Novara è una significativa infrastruttura sportiva della città. Situato nella zona ovest del capoluogo, l'impianto si trova in una zona ricca di impianti sportivi, a due passi dello stadio di calcio "Silvio Piola" ed in prossimità del Palazzetto dello Sport "Stefano del Lago" e del campo da hockey. L'accesso allo stadio e i percorsi interni della struttura sono complanari alla strada rendendo agevole l'utilizzo dell'impianto da parte del pubblico.

Costruito nel 1978 ed inaugurato nel maggio 1979, l'impianto ha una lunga storia alle spalle. Oltre ad essere sede delle partite della maggior società della città e punto di riferimento per la locale comunità sportiva, nel corso



¹ In Euro (omettere i centesimi)

² Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato)

³ Indicare eventuali organismi intermedi, beneficiari (imprese per gli aiuti) e i soggetti coinvolti nell'attuazione

⁴ Inserire altri eventuali soggetti coinvolti, specificandone il ruolo

degli anni il “diamante” novarese ha ospitato anche numerosi incontri di competizioni internazionali e nazionali come, tra le altre, la Baseball World Cup, la Little League Senior EMEA e l’Italian Baseball Week

Nel corso del tempo l’impianto è stato oggetto di diversi adeguamenti ed aggiornamenti, per soddisfare nuove esigenze, richieste e standard.

Grazie al progetto messo in campo dall’amministrazione novarese sono stati realizzati una serie di lavori urgenti, di messa in sicurezza e verifica delle strutture esistenti. Sono stati inoltre eseguiti interventi di risistemazione delle tribune, con tinteggiatura, sostituzione dei seggiolini in PVC, installazione di reti di protezione e verniciatura antiscivolo dei gradini e delle gradonate. Altri lavori sono stati eseguiti per migliorare gli accessi carrabili e ristrutturare la centrale termica.



BENEFICI

L'intervento svolto ha portato una serie di benefici significativi per gli utenti dello stadio di baseball e, potenzialmente, per la comunità locale.

Innanzitutto, la risistemazione e l'adeguamento delle strutture esistenti garantiscono, rispetto alla situazione pre intervento, un superiore livello di sicurezza e di confort, sia per gli spettatori che per gli atleti, assicurando un ambiente più sicuro durante gli eventi sportivi e le attività quotidiane.

Le opere realizzate, migliorando l'infrastruttura, possono avere un impatto positivo di più ampio respiro, confermando l'attrattività dello stadio e del capoluogo ad ospitare eventi sportivi di livello nazionale e internazionale, con conseguenti benefici economici e di visibilità per l'intera città.



	PSC 2000-2020		
Titolo progetto: <i>I paesaggi letterari di Fenoglio. Nuova Fruibilita' e accessibilita' per l'antica osteria di Castino ora museo del partigiano Johnny"</i>			
Regione/Prov. aut.: Piemonte			
Provincia: Cuneo			
Comune : Castino			
CUP: E85F22000010001		Altri eventuali codici identificativi:	
Importo Finanziario: 250.000			
Fonte: FSC	Importo⁵ 200.000	Note (eventuali)⁶ :	
Data inizio: 20 dicembre 2021 (avvio studio di fattibilità) Data fine: 1° giugno 2024			
Soggetto programmatore:⁷ Regione Piemonte			
Soggetto attuatore: Comune di Castino			
Soggetto realizzatore: Comune di Castino			
Soggetto destinatario⁸:			
Riferimento regionale: Anna Bordi			

Nell'ambito di un più ampio Accordo di Programma tra la Regione e i Comuni di Beinette, Buttigliera Alta, Castino, Frassinetto, Montelupo Albese, Novara, Oglianico, Pinasca, San Giorgio Canavese e Traversella per interventi di sviluppo il Comune langarolo ha messo a punto un progetto di valorizzazione situato in un'area di grande importanza storica e paesaggistica: il centro di Castino e le circostanti colline che ne compongono il territorio.

Oggetto dell'intervento è un edificio emblematico nella storia del paese (donato all'amministrazione comunale nel 2016): l'Antica Osteria di Castino ora Museo del Partigiano Johnny ove lo scrittore Beppe Fenoglio, di cui ricorreva nel 2022 il centenario della nascita, ambientò parte dei suoi racconti. Negli anni precedenti l'edificio era già stato messo in sicurezza con interventi al tetto ed ai muri, la realizzazione di un murales



⁵ In Euro (omettere i centesimi)

⁶ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato)

⁷ Indicare eventuali organismi intermedi, beneficiari (imprese per gli aiuti) e i soggetti coinvolti nell'attuazione

⁸ Inserire altri eventuali soggetti coinvolti, specificandone il ruolo

raffigurante il Monastero di San Bovo, ed il recupero delle cantine dove ora è attivo il centro Infopoint per i turisti.

Il nuovo intervento si compone di diversi tasselli. Oltre ad opere per il recupero e la riqualificazione dei locali interni al fabbricato si procede all'abbattimento delle barriere architettoniche con l'installazione di ascensore e piattaforma elevatrice. Grazie ai lavori sarà inoltre recuperata la facciata della vecchia osteria, allestita la biblioteca e la sala conferenza e realizzato un piccolo museo dedicato al musicista Michele Corino (originario di Castino, primo fisarmonicista dell'orchestra radiofonica torinese poi emigrato in California dove divenne direttore d'orchestra negli anni), in cui sarà esposta la sua prima fisarmonica. Si prevede infine l'allestimento e l'installazione di pannelli informativi e multimediali della mostra permanente dedicata al Partigiano Johnny, concordati con il "Centro Studi Beppe Fenoglio" di Alba.

La nuova iniziativa mira a dare nuova fruibilità e maggiore accessibilità alla struttura, rendendola sede adatta ad ospitare eventi culturali ed enogastronomico, valorizzandone nel contempo la dimensione comunitaria, quale luogo in cui gli abitanti di Castino potranno ritrovare a memoria di un tempo trascorso. L'amministrazione comunale si impegnerà a mantenere il sito, contribuendo così a una collaborazione virtuosa volta a preservare e curare un patrimonio così rilevante per la vita sociale e culturale del paese, nell'ottica di valorizzare e recuperare il Paesaggio Culturale dell'Alta Langa.

BENEFICI

Il recupero dell'Antica Osteria, la realizzazione del museo del partigiano Johnny e dell'area espositiva dedicata al musicista Michele Corino contribuiscono, nel loro insieme, a valorizzare e conservare la cultura e la memoria storica locale rafforzando nel contempo l'identità comunitaria del paese. Gli interventi rendono inoltre più attrattivo un territorio richiamando turisti interessati alla storia, alla cultura e ad eventi enogastronomici, generando opportunità economiche per il settore turistico locale e per le attività commerciali circostanti.



20. INFORMATIVA SUI CONTRATTI DI SVILUPPO

Non pertinente.